

SANTA MARIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Antonio De Ferrariis, 22 BARI BA
Codice Fiscale	00597760727
Numero Rea	124670
P.I.	00597760727
Capitale Sociale Euro	7737101.8 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.930	26.799
Totale immobilizzazioni immateriali	13.930	26.799
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.021.261	23.715.321
2) impianti e macchinario	2.198.909	2.335.507
3) attrezzature industriali e commerciali	1.540.367	1.609.124
4) altri beni	1.235.376	1.406.552
5) immobilizzazioni in corso e acconti	845.069	620.935
Totale immobilizzazioni materiali	28.840.982	29.687.439
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	656.357	656.357
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	73.296	73.296
Totale partecipazioni	739.653	739.653
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.894	12.894
Totale crediti verso altri	12.894	12.894
Totale crediti	12.894	12.894
Totale immobilizzazioni finanziarie	752.547	752.547
Totale immobilizzazioni (B)	29.607.459	30.466.785
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	899.502	779.131
Totale rimanenze	899.502	779.131
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.950.736	13.713.338
Totale crediti verso clienti	15.950.736	13.713.338
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.349	685.438
Totale crediti verso controllanti	1.219.349	685.438
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	797.033	696.641
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	797.033	696.641
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.030	1.038.181
Totale crediti tributari	1.111.030	1.038.181
5-ter) imposte anticipate	5.908.318	6.435.242
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.899	418.847
Totale crediti verso altri	420.899	418.847

Totale crediti	25.407.365	22.987.687
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.937	21.600
3) danaro e valori in cassa	6.537	1.369
Totale disponibilità liquide	21.474	22.969
Totale attivo circolante (C)	26.328.341	23.789.787
D) Ratei e risconti	772.104	353.378
Totale attivo	56.707.904	54.609.950
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.737.102	7.737.102
IV - Riserva legale	203.942	203.942
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	999.318	1.353.282
Varie altre riserve	705.969	352.002
Totale altre riserve	1.705.287	1.705.284
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.253.995)	695.709
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.059.790	(1.949.704)
Totale patrimonio netto	10.452.126	8.392.333
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	547.859	547.859
4) altri	18.748.093	18.503.821
Totale fondi per rischi ed oneri	19.295.952	19.051.680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.547.579	1.561.081
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.125.202	5.432.135
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.125.202	5.432.135
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.139	212.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.541.667	4.791.667
Totale debiti verso banche	4.795.806	5.004.056
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.507.557	5.777.331
Totale debiti verso fornitori	6.507.557	5.777.331
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.639	926.660
Totale debiti verso controllanti	1.260.639	926.660
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.234.164	6.176.601
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.234.164	6.176.601
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	940.258	887.402
Totale debiti tributari	940.258	887.402
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.422	438.955
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.422	438.955
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	935.927	853.931
Totale altri debiti	935.927	853.931
Totale debiti	25.286.975	25.497.071

E) Ratei e risconti	125.272	107.785
Totale passivo	56.707.904	54.609.950

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.267.429	46.643.177
5) altri ricavi e proventi		
altri	889.284	765.503
Totale altri ricavi e proventi	889.284	765.503
Totale valore della produzione	49.156.713	47.408.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.114.537	11.294.985
7) per servizi	18.269.150	16.911.696
8) per godimento di beni di terzi	336.410	409.814
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.729.944	6.439.649
b) oneri sociali	1.923.063	1.850.461
c) trattamento di fine rapporto	558.856	488.831
e) altri costi	29.390	13.104
Totale costi per il personale	9.241.253	8.792.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.870	13.891
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.187.537	1.656.020
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.200.407	1.669.911
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(120.370)	(7.852)
12) accantonamenti per rischi	862.779	6.752.453
14) oneri diversi di gestione	3.774.845	3.411.218
Totale costi della produzione	45.679.011	49.234.270
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.477.702	(1.825.590)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	600	-
Totale proventi da partecipazioni	600	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.476	12.722
altri	2.929	48
Totale proventi diversi dai precedenti	12.405	12.770
Totale altri proventi finanziari	12.405	12.770
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	77.079	13.557
altri	355.503	262.664
Totale interessi e altri oneri finanziari	432.582	276.221
17-bis) utili e perdite su cambi	(27)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(419.604)	(263.451)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.058.098	(2.089.041)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	358.823	451.431
imposte relative a esercizi precedenti	112.561	-
imposte differite e anticipate	526.924	(590.768)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	998.308	(139.337)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.059.790	(1.949.704)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.059.790	(1.949.704)
Imposte sul reddito	998.308	(139.337)
Interessi passivi/(attivi)	420.177	263.451
(Dividendi)	(600)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.477.675	(1.825.590)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	862.779	6.752.453
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.200.407	1.669.911
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	120.806	58.764
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.183.992	8.481.128
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.661.667	6.655.538
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(120.371)	(7.852)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.871.701)	41.253
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.121.768	(8.455.320)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(418.726)	(135.331)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.487	37.758
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	108.421	(36.987)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(163.122)	(8.556.479)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.498.545	(1.900.941)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(420.177)	(263.451)
(Imposte sul reddito pagate)	(471.384)	(451.431)
Dividendi incassati	600	-
(Utilizzo dei fondi)	(618.508)	(618.945)
Altri incassi/(pagamenti)	(134.308)	(359.748)
Totale altre rettifiche	(1.643.777)	(1.693.575)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.854.768	(3.594.516)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.341.080)	(1.858.537)
Disinvestimenti	-	273.771
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(33.975)
Disinvestimenti	-	144.127
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	2.477
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	358.066
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.341.080)	(1.114.071)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	83	3.914

Accensione finanziamenti	-	5.432.135
(Rimborso finanziamenti)	(3.515.266)	(1.404.936)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.515.183)	4.031.113
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.495)	(677.474)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.600	693.178
Danaro e valori in cassa	1.369	7.265
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.969	700.443
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.937	21.600
Danaro e valori in cassa	6.537	1.369
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.474	22.969

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.212.601	1.212.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.185.802	1.185.802
Valore di bilancio	26.799	26.799
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	12.870	12.870
Totale variazioni	(12.870)	(12.870)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.212.601	1.212.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.198.671	1.198.671
Valore di bilancio	13.930	13.930

Nessun incremento nel 2022. Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 12.870.

Al 31 dicembre 2022, il saldo delle immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti operati, ammonta ad € 13.930.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non sono presenti costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Macchine non elettroniche d'ufficio	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.901.189	15.250.949	17.957.492	3.677.078	620.935	78.407.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.185.868	12.915.442	16.348.368	2.270.526	-	48.720.204
Valore di bilancio	23.715.321	2.335.507	1.609.124	1.406.552	620.935	29.687.439
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	30.602	143.367	356.099	48.765	762.248	1.341.081
Riclassifiche (del valore di bilancio)	406.205	131.909	-	-	(538.114)	-
Ammortamento dell'esercizio	1.130.867	411.873	424.856	219.941	-	2.187.537
Totale variazioni	(694.060)	(136.597)	(68.757)	(171.176)	224.134	(846.456)
Valore di fine esercizio						
Costo	41.337.996	15.526.225	17.276.191	3.725.843	845.069	78.711.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.316.735	13.327.316	15.735.824	2.490.467	-	49.870.342
Valore di bilancio	23.021.261	2.198.909	1.540.367	1.235.376	845.069	28.840.982

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati all'ammodernamento del fabbricato in cui la società opera ed al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 30.602 in fabbricati e costruzioni leggere, € 143.367 in impianti e macchinari, € 356.097 in attrezzature, € 27.188 in mobili, arredi e macchine d'ufficio, € 21.578 in sistemi elettronici.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad € 845.069, è relativa a lavori sull'immobile iniziati ma non completati al 31 dicembre 2022. La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per investimenti pari ad € 762.248, con riferimento in particolare ai lavori di ampliamento del blocco operatorio al piano interrato e, per € 538.114 si tratta di lavori completati e girocontati nelle rispettive categorie di appartenenza.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento di tutte le voci, che complessivamente ammonta ad € 2.187.537.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di circa € 16.851, ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio di € 34.849, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il saldo della voce in esame al 31 dicembre 2022 è costituito da:

**PARTECIPAZIONI IN
SOCIETA' CONTROLLATE
ED ALTRE
IMPRESE COLLEGATE**

**VALORE A
BILANCIO**

Le Due Marie Srl		656.357
	Totale B.III.1.b	656.357
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		
GVM Servizi soc. cons. a r.l.		10.000
	Totale B.III.1.d	10.000
ALTRE IMPRESE		
ISBEM		992
Banca PPB		72.304
	Totale B.III.1.d. bis	73.296
	Totale B.III. 1	739.653

Non si evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.894	12.894	12.894
Totale crediti immobilizzati	12.894	12.894	12.894

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	779.131	120.371	899.502
Totale rimanenze	779.131	120.371	899.502

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 e la movimentazione dell'anno:

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo svalutazione crediti	76.500	-	-	76.500
Fondo svalutazione crediti tassato	2.448.958	-	-	2.448.958
Fondo interessi di mora	101.254	-	-	101.254
Totale Fondo svalutazione crediti	2.626.712	-	-	2.626.712

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.713.338	2.237.398	15.950.736	15.950.736
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	685.438	533.911	1.219.349	1.219.349
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	696.641	100.392	797.033	797.033
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.038.181	72.849	1.111.030	1.111.030
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.435.242	(526.924)	5.908.318	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	418.847	2.052	420.899	420.899
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.987.687	2.419.678	25.407.365	19.499.047

Il saldo complessivamente risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 2.419.678. In particolare, Vi segnaliamo:

- incremento dei crediti verso clienti di € 2.237.398, che passano da € 13.713.338 del 2021 ad € 15.950.736 al 31 dicembre 2022;
- incremento dei crediti verso controllanti per € 533.911;
- incremento dei crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti di € 100.392, che passano da € 696.641 del 2021 ad € 797.033 al 31 dicembre 2022;
- incremento dei crediti tributari di € 72.849.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte principalmente degli accantonamenti al fondo rischi ASL ed al fondo rischi cause in corso. La variazione dell'anno è imputabile principalmente allo stanziamento fatto a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi contenziosi ASL, mentre si è decrementato a fronte degli utilizzi dei medesimi fondi e per l'utilizzo della perdita fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.600	(6.663)	14.937
Denaro e altri valori in cassa	1.369	5.168	6.537
Totale disponibilità liquide	22.969	(1.495)	21.474

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Canoni di leasing	163	(163)	-
Totale ratei attivi	163	(163)	-
Interessi passivi factoring e commissioni	8.381	40.932	49.313
Contratti di assistenza tecnica	24.203	(2.258)	21.945
Costi sospesi per degenze a cavaliere	182.484	(103.184)	79.300
Spese finanziamento	40.187	- 8.329	31.858
Assicurazioni	26.413	- 1.590	24.823
Canoni leasing, noleggi e affitti	66.296	428.528	494.824
Licenze d'uso	2.160	52.840	55.000
Spese promozionali e pubb.	652	- 336	316
Spese varie	2.440	12.285	14.725
Totale risconti attivi	353.216	418.888	772.104
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	353.379	418.725	772.104

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.72/83	8.139.439

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 7.737.102, dalla riserva legale di € 203.942, dalla riserva straordinaria di € 1.353.282, dalla riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 per € 352.005, dalla riserva per arrotondamento all'euro negativa per € 3, dagli utili portati a nuovo per € 695.709 e dall'utile dell'esercizio di € 1.949.704.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	7.737.102	-	-	-			7.737.102
Riserva legale	203.942	-	-	-			203.942
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.353.282	-	-	(353.964)			999.318
Varie altre riserve	352.002	-	3	353.964			705.969
Totale altre riserve	1.705.284	-	3	-			1.705.287
Utili (perdite) portati a nuovo	695.709	(1.949.704)	-	-			(1.253.995)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.949.704)	1.949.704	-	-	2.059.790		2.059.790
Totale patrimonio netto	8.392.333	-	3	-	2.059.790		10.452.126

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.737.102	Capitale		-
Riserva legale	203.942	Utili	A;B	203.942
Altre riserve				
Riserva straordinaria	999.318	Utili	A;B;C	999.318
Varie altre riserve	705.969	Utili	A;B	705.969
Totale altre riserve	1.705.287			1.705.287
Utili portati a nuovo	(1.253.995)	Utili		-
Totale	8.392.336			1.909.229
Quota non distribuibile				909.911
Residua quota distribuibile				999.318

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Negli esercizi 2020 e 2021 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale tale presidio non ha potuto esercitare la propria regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 494 migliaia di Euro e nell'esercizio 2021 di ammortamenti per 497 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020 e 2021, al netto del relativo fondo imposte differite, ovvero pari ad € 705.969.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	547.859	18.503.821	19.051.680
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	862.779	862.779
Utilizzo nell'esercizio	-	618.507	618.507
Totale variazioni	-	244.272	244.272
Valore di fine esercizio	547.859	18.748.093	19.295.952

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Si è movimentato nel 2021 per le imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente nel corso dell'esercizio. Nessuna movimentazione nel corso del 2022.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo rischi cause in corso e altri	7.740.571	748.500 -	214.000	8.275.071
Fondo rischi contenziosi ASL	10.763.250	114.279 -	404.507	10.473.022
Totale Altri Fondi	18.503.821	862.779 -	618.507	18.748.093

Il Fondo Rischi Cause in corso è stato costituito a fronte di eventuali passività rivenienti dal rischio del pagamento della franchigia su polizza a copertura dei sinistri sanitari. Tale fondo è stato accantonato per € 748.500 nell'esercizio 2022 per il

rischio relativo a richieste di risarcimento danni per responsabilità civile di terzi. Gli utilizzi ammontano ad € 214.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il Fondo rischi "altri" si riferisce a rischi per imposte, sanzioni ed interessi.

Il Fondo Rischi contenzioso ASL è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura.

Con riferimento all'esercizio 2022, si è ritenuto opportuno e prudentiale effettuare un accantonamento per € 114.279 a fronte di passività ritenute solo potenziali. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per € 404.507.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.561.081
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	120.806
Utilizzo nell'esercizio	134.308
Totale variazioni	(13.502)
Valore di fine esercizio	1.547.579

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale condizione è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.432.135	(3.306.933)	2.125.202	2.125.202	-
Debiti verso banche	5.004.056	(208.250)	4.795.806	1.254.139	3.541.667
Debiti verso fornitori	5.777.331	730.226	6.507.557	6.507.557	-
Debiti verso controllanti	926.660	333.979	1.260.639	1.260.639	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.176.601	2.057.563	8.234.164	8.234.164	-
Debiti tributari	887.402	52.856	940.258	940.258	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	438.955	48.467	487.422	487.422	-
Altri debiti	853.931	81.996	935.927	935.927	-
Totale debiti	25.497.071	(210.096)	25.286.975	21.745.308	3.541.667

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 210.096. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- decremento dei debiti finanziari verso la controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. (pari ad € 2.125.202 al 31/12/2022, € 5.432.135 nel 2021);
- decremento dei debiti verso banche, che passano da € 5.004.056 al 31/12/2021 ad € 4.795.806 al 31/12/2022. Il decremento è imputabile principalmente ai rimborsi delle rate in scadenza nell'esercizio relative al mutuo accesi nel 2017 con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata per € 208.333;
- incremento dei debiti commerciali verso fornitori di € 730.226, passati da € 5.777.331 al 31/12/2021 ad € 6.507.557 al 31/12/2022;
- decremento dei debiti verso controllanti di € 333.979, passati da € 926.660 al 31/12/2021 ad € 1.260.639 al 31/12/2022;
- incremento dei debiti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 6.176.601 al 31/12/2021 ad € 8.234.164 al 31/12/2022.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2022 il finanziamento ammonta ad € 2.125.202 (€ 5.432.135 nel 2021). Tale finanziamento è gestito attraverso un conto corrente infragruppo, con scadenza a vista, regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Ratei e risconti passivi

Nella tabella seguente si riporta la composizione e la variazione dei ratei e risconti passivi:

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Leasing e noleggi	7.149	1.305	8.454
Interessi su mutui	1.389	(101)	1.288
Contratti assistenza tecnica	1.676	(208)	1.468
Consulenze	452	858	1.310

Utenze	453	(453)	-
Interessi di mora	-	5.413	5.413
Noleggi	-	664	664
Totali ratei passivi	11.119	7.478	18.597
Credito imposta beni strumentali	96.666	10.009	106.675
Totale risconti passivi	96.666	10.009	106.675
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)	107.785	17.487	125.272

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ricoverati	38.309.716	35.792.237	7%
Ambulatoriali	9.957.713	10.843.438	-8%
Altri ricavi	0	7.502	-100%
Totale	48.267.429	46.643.177	3%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia pertanto la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2022 è pari ad € 889.284 (€ 765.503 nel 2021).

In tale voce sono iscritti crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 15.544 e crediti d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 206.269.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG's.

I costi della produzione ammontano ad € 45.679.011 (€ 49.234.270 al 31/12/2021).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 11.114.537 (€ 11.294.985 al 31/12/2021).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 4.821.427 (€ 4.311.806 nel 2021) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 9.296.849 (€ 9.377.802 nel 2021) per costi di consulenza professionale;
- € 1.247.935 (€ 1.143.254 nel 2021) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 2.902.939 (€ 2.078.834 nel 2021) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 336.410 (€ 409.814 nel 2021).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 9.241.253 (€ 8.792.045 nel 2021).

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi pari ad € 862.779 rispetto ad € 6.752.453 dello scorso anno dove era stato effettuato un accantonamento straordinario di € 5.500.000 a fronte della definizione del contenzioso con la Regione in merito alla definizione delle tariffe degli anni 2010-2013.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.774.845 (€ 3.411.218 nel 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 291.966 (€ 291.666 nel 2021) e IVA indetraibile per €2.553.736 (€ 2.062.414 nel 2021).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Proventi da partecipazione in unità di Euro:			
- dividendi da altre imprese	600	-	
Totale	600	-	-
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	2.929	48	
- interessi attivi vs controllanti	9.476	12.722	
Totale	12.405	12.770	-3%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	3	4	
- interessi passivi su mutui	126.071	146.444	
- interessi passivi su factor	58.351	42.869	
- interessi passivi di mora	108.184	43.026	
- oneri e spese bancarie	20.902	30.145	
- interessi passivi vs controllanti	77.079	13.557	
- Interessi passivi altri	41.992	176	
Totale	432.582	276.221	57%
Utili e perdite su cambi			
- Perdite su cambi	- 27	-	
Totale	- 27	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle

dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico sono negative per € 526.924 e si riferiscono principalmente ai fondi rischi ed alle perdite fiscali indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	29
Operai	2
Altri dipendenti	180
Totale Dipendenti	211

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate., compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.000	41.966

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni ordinarie emesse e circolanti al 31 dicembre 2022 sono 18.870.980 del valore unitario di € 0,41. La società non ha emesso nuove azioni durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 831.421, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia come il 16 gennaio 2023 sia stata effettuata la vendita del terreno appartenente alla partecipata "Le due Marie" (per la quale rimandiamo alla sezione "Partecipazioni" di questo documento) ad un prezzo di vendita superiore a quello presente nel bilancio della partecipata; in conseguenza di ciò, nel 2023, si provvederà ad iniziare il processo di liquidazione della società.

Non si segnalano altri eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-21	31-dic-20
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	558.343.676	478.345.273
C. Attivo Circolante	259.914.913	238.808.546
D.Ratei e risconti attivi	1.126.355	1.215.626
Totale attivo(A+B+C+D)	819.384.944	718.369.445

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.558.995	247.584.006
Utile (perdita) dell'esercizio	- 737.848	- 2.073.011
Totale patrimonio netto	248.380.572	249.070.420
B. Fondi per rischi ed oneri	22.949.775	22.997.776
C. Trattamento di fine rapporto	387.791	345.031
D. Debiti	546.375.438	445.245.333
E. Ratei e risconti passivi	1.291.368	710.885
Totale passivo(A+B+C+D+E)	819.384.944	718.369.445

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.217.374		7.258.812
B. Costi della produzione	-	13.387.400	-	13.857.770
Differenza (A-B)	-	6.170.026	-	6.598.958
C. Proventi e oneri finanziari		15.498.417		26.759.347
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12.005.974	-	23.409.792

Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	2.677.583	-	3.249.403
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.939.735		1.176.392
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	737.848	-	2.073.011

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2022
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	SA.58802	18857	8285520	23/02/2022	158.196	158.196

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 che chiude con un utile d'esercizio pari ad € 2.059.790, da riportare a nuovo.

Bari, 31 marzo 2023

Santa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Eleonora Sansavini

ALLEGATO A
SANTA MARIA SPA

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2022	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2022	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0040470	Sistema Angiografico digitale Azurion 7 M20	470.000	124.898	2.563	58.750	352.500	117.500
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0042700	Sistema radiologia digitale telecoma	170.000	45.182	931	21.250	127.500	42.500
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A11648	Colonna laparoscopica completa di accessori	65.473	20.153	355	8.184	36.829	28.644
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A16336	Videoprocessore	65.000	20.007	353	8.125	36.563	28.438
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A43652	Sistema ultrasuoni Epiq 7C	93.957	33.225	634	11.745	52.851	41.106
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1C41988	Macchinario diagnostico Siemens Medicale Acuson SC2000	70.000	50.211	568	8.750	13.125	56.875
BNL LEASING S.P.A.	A1D35295	Attrezzatura arco a C Ziehm Vision	120.000	84.528	830	7.500	7.500	112.500
BPCE LEASE - Succursale Italia	15161	Mammografo digitale con tomosintesi	175.000	128.470	1.054	10.938	10.938	164.063
UNICREDIT LEASING SPA	1727356	Tomografo assiale computerizzato	340.000	324.746	-	21.250	21.250	318.750
Totale			1.569.430	831.421	7.288	156.491	659.054	910.376

ALLEGATO B
SANTA MARIA SPA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA INDISPONIBILE L.104/2020	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2020	7.737.102	99.614	-	418.776	-	-	(1)	-	983.691	9.239.182
Destinazione utile 2019		49.185		934.506					(983.691)	-
Arrotondamento euro							(1)			(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2020									1.102.857	1.102.857
SALDI AL 31.12.2020	7.737.102	148.799	-	1.353.282	-	-	(2)	-	1.102.857	10.342.038
SALDI AL 01.01.2021	7.737.102	148.799	-	1.353.282	-	-	(2)	-	1.102.857	10.342.038
Destinazione utile 2020		55.143			352.005			695.709	(1.102.857)	-
Arrotondamento euro							(1)			(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2021									(1.949.704)	(1.949.704)
SALDI AL 31.12.2021	7.737.102	203.942	-	1.353.282	352.005	-	(3)	695.709	(1.949.704)	8.392.333
SALDI AL 01.01.2022	7.737.102	203.942	-	1.353.282	352.005	-	(3)	695.709	(1.949.704)	8.392.333
Destinazione risultato 2021								(1.949.704)	1.949.704	-
Riserva indisponibile				(353.964)	353.964					
Arrotondamento euro							4			4
Risultato d'esercizio 31.12.2022									2.059.790	2.059.790
SALDI AL 31.12.2022	7.737.102	203.942	-	999.318	705.969	-	1	(1.253.995)	2.059.790	10.452.127

ALLEGATO C
SANTA MARIA SPA

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	2.448.957	616.385	-	-	-	-	2.448.957	616.385
Fondo rischi AUSL	10.763.250	2.583.180	114.279	27.427	404.508	97.082	10.473.021	2.513.525
Fondo rischi cause in corso	7.740.570	2.019.008	748.500	215.718	214.000	61.675	8.275.070	2.173.051
Fondo rischi rinnovo CCNL	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Rivalutazioni	839.945	242.071	-	-	-	-	839.945	242.071
Altre	277.834	67.037	78.000	18.720	64.000	15.360	291.834	70.397
Interessi passivi	162.709	39.050	-	-	-	-	162.709	39.050
Perdite fiscali	3.618.799	868.512	-	-	2.561.134	614.672	1.057.665	253.840
Totale	25.852.064	6.435.242	940.779	261.865	3.243.642	788.789	23.549.201	5.908.318
Saldo Imposte differite								
Interessi di mora	1.066.112	262.020	-	-	-	-	1.066.112	262.020
Riduzione ammortamenti	991.808	285.839	-	-	-	-	991.808	285.839
Totale	2.057.920	547.859	-	-	-	-	2.057.920	547.859
Totale fondo per imposte differite		547.859						547.859
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		6.435.242						5.908.318

ALLEGATO D
SANTA MARIA SPA
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI											
Denominazione società	Esercizio 2022										
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi			
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	1.187.044	699.087				1.581.213		10		906.310	251.033
CITTA' DI LECCE HOSPITAL SRL	33.947	1.381				1.381					63.332
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.						2.742		2			
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.	31.964	1.549.530				1.890.026					
GVM CAMPUS		5.694				5.387					
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	32.305	561.552				543.159					
di cui per adesione al consolidato fiscale											
GVM ENGINEERING S.R.L.		48.000				48.000					
GVM FUTUR LIFE	92.354	425.149			3.019	715.770	72.220		1.352	35.843	
KRONOSAN S.R.L.	591.469	6.192.977			9.117.804	559.636				31.647	
LONGLIFE FORMULA S.P.A.	37.300	398						362		1.750	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		11.035				19.889		14			
SOCIETA' SPITALI EUROPIAN SHPK	10.000										
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.											922

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.a.		2.125.202			77.079	9.476

SANTA MARIA S.P.A.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bari – Via Antonio de Ferrariis, 22

Capitale sociale: € 7.737.101,80 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di BA 00597760727

R.E.A. n. 124670

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad € 2.059.790 a fronte di un complessivo valore della produzione pari a € 49.156.713 (totale voce A di conto economico). La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

SCENARIO MACRO-ECONOMICO E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'

La struttura ha realizzato un fatturato di 48,3 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno di +1,6 milioni di euro (+3,5%).

In particolare si registra un aumento dell'attività ambulatoriale (+0,4 milioni di euro) per la maggior parte relativo a fatturato in convenzione con le compagnie di assicurazione, diminuiscono i ricavi relativi ai volumi di esami dei TEST SARS COV/S (cd tamponi molecolari) verso attività solventi per un valore pari a -0,8 milio di euro ed in termini di

attività di rifatturazione verso società del gruppo per esami di laboratorio per un valore pari a - 0,4 milioni ed aumenta l'attività di prestazioni di ricovero di 2,4 milioni di euro .Nello specifico, la crescita del fatturato delle prestazioni di ricovero pari a 2,4 milioni di euro (+6,8%) è da attribuirsi all'incremento delle prestazioni di ricovero erogate a favore di pazienti accreditati provenienti dalla Regione Puglia (+0,7 milioni di euro), a favore di pazienti provenienti da altre Regioni (+1,5 milioni di euro) ed a favore di pazienti in regime di solvenza o tramite convenzioni con assicurazioni (+0,2 milioni di euro).

Mentre il consistente incremento registrato per l'attività di ricovero in favore di pazienti provenienti da altre Regioni (contenuto all'interno del budget Regionale relativo alla mobilità attiva) è sicuramente espressione di una importante reputazione in termini di professionalità e risultati sanitari raggiunti dalla struttura. L'incremento di cui sopra, in relazione all'attività accreditata Regionale, è stato possibile anche grazie alla conferma dell'incremento di budget accreditato (Tetti di Spesa Regionali) definito dalle seguenti delibere di Giunta Regionale:

- DGR n.1045 del 25/07/2022, nella quale si delibera incremento in via definitiva del tetto di spesa per un valore pari ad euro 621.615,53, relativo alla quota ex lege 157/2019;
- DGR n.1137 del 02/08/2022, nella quale si delibera incremento una-tantum del tetto di spesa per un valore massimo pari ad euro 1.231.097,88, vincolato al recupero delle liste d'attesa relative a DRG "target" definiti in DGR 1088 del 28/07/2022. Si specifica che i requisiti richiesti nella DGR risultano ampiamente conseguiti ai fini dell'ottenimento dell'integrazione precedentemente riportata.

Nello specifico, si registra una crescita dei volumi di Cardiochirurgia-UTI (+1,8 milioni di euro), la Chirurgia Generale (+2,6 milioni di euro) e la Cardiologia-UTIC (+0,5 milioni di euro), mentre si riducono i ricavi dell'Elettrofisiologia (-0,7 milioni di euro), dell'Ortopedia (-1 milione di euro) dell'Ostetricia e Ginecologia (-0,6 milioni di euro), il Nido (-0,1 milioni di euro).

Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas +0,7 milioni di euro) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della

guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG.

A fronte di questi incrementi, comunque, sono state poste in essere misure correttive ai fini del contenimento dei costi sia in relazione ai materiali e presidi sanitari, sia in relazione al contenimento del costo del lavoro. Quest'ultima voce di costo infatti è stata significativamente condizionata dalla pandemia e dalle conseguenti maggiori esigenze organizzative (triage, reparti "bolla" ecc.) e di prevenzione volte al rispetto delle direttive di contenimento della pandemia stessa. In concomitanza alla chiusura dello stato di emergenza pandemico del 31 marzo 2022 e alla conseguente eliminazione delle restrizioni in vigore a tale data, sono state attuate le seguenti azioni di miglioramento:

- accorpamento dei reparti di degenza;
- riorganizzazione del personale sanitario nel rispetto dei requisiti di accreditamento;
- ottimizzazione del servizio assistenziale della piastra ambulatoriale;
- riorganizzazione del personale in forza nell'Area Grigia e nel Triage;
- revisione del processo di smaltimento ferie del personale sanitario.

Grazie all'aumento di fatturato e soprattutto alle azioni contenitive dei costi si è raggiunto il risultato economico netto di 2.059.790 di euro, risultato importante anche in considerazione che nel corso del 2022 la struttura, diversamente dallo scorso anno, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti con conseguenti maggiori costi di ammortamento pari a 0,5 milioni di euro.

Con riferimento ai crediti dell'attività sanitaria accreditata presenti in bilancio e relativi agli anni precedenti si evidenzia come stia continuando il contenzioso relativo all'attività extrabudget ante 2010, mentre è in corso l'attività di riconciliazione dei dati con la Usl in relazione ai crediti 2010-2013 che, in base all'esito dei contenziosi, porterà alla definitiva definizione dei crediti. Al momento si ritiene che l'importante accantonamento effettuato lo scorso anno sia sufficiente a "coprire" i rischi sui crediti esistenti.

Si segnala che nell'anno 2022 la struttura ha effettuato investimenti specifici per il miglioramento della propria attrezzatura tecnologica.

Inoltre, sono stati avviati i lavori di ampliamento del blocco operatorio relativi alla realizzazione di ulteriori n.3 Sale Operatorie, con termine previsto entro la fine dell'anno 2023. L'ampliamento del blocco operatorio garantirà la predisposizione della nuova organizzazione e implementazione della crescita dei volumi di produzione derivante dall'incremento dei posti letto definiti a seguito delle pre-intese con la Regione Puglia formalizzate nel corso del 2021.

Durante l'anno 2022 è stata rinnovata la Certificazione ISO 9001:2015 per l'Ospedale Santa Maria ed è stata effettuata la redazione delle griglie di autovalutazione sulla base dei requisiti di ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE previsti per FASE DO CHECK E ACT sulla base della scadenza prevista dal Regolamento Regionale n.16/2019. Tali documenti sono stati già consegnati all'Aress il 9 AGOSTO 2022.

Durante l'anno inoltre, Il Centro Nazionale Trapianti, congiuntamente con la Regione Puglia, ha effettuato la verifica (che ha avuto esito positivo) volta alla valutazione della conformità del Centro PMA dell'Ospedale Santa Maria durante la quale è stato condiviso e riconosciuto il know-how dei professionisti coinvolti e il Sistema di Gestione presente fatto di procedure, consensi e moduli specifici.

A partire dal mese di novembre 2022, la Società ha avviato il percorso di rating ESG (Environmental Social and Governance Rating) condotto da CRIF Ratings e incentrato principalmente su temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. In tal senso, è stata predisposta una relazione elaborata dall'ente di cui sopra, nella quale sono state analizzate dettagliatamente le informazioni relative principalmente a tematiche di consumi energetici, idrici, emissioni di CO₂, gestione dei rifiuti, circular economy, risorse umane, salute e sicurezza sul lavoro, rapporto con la comunità locale, valore economico condiviso, consumatori e qualità, responsabilità sociale d'impresa, codice etico e policy aziendale. In data 5 dicembre 2022, CRIF Ratings ha rilasciato il documento di valutazione che assegna al presidio rating ESG5, ovvero "Entità con buona aderenza ai principi ESG, in linea con le principali best practice nazionali e internazionali. Soddisfacente gestione e mitigazione dei rischi e delle opportunità ESG attraverso una mission/vision di medio termine".

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2022

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La gestione del 2022 mostra un incremento del fatturato di +1,6 milioni di euro (+3,5%), un risultato operativo positivo pari a +3,5 milioni di euro ed un risultato netto positivo pari a 2.059.789 € rispetto ad un risultato 2021 negativo per € 1.949.704.

Tale risultato deriva dall’effetto combinato di diversi fattori ed in particolare vi segnaliamo:

- l’incremento dei costi operativi (+1,5 milioni di euro),
- l’incremento dei costi del personale (+0,4 milioni di euro),
- il decremento della voce ammortamenti ed accantonamenti (-5,4 milioni di euro) per effetto di accantonamenti straordinari e della sospensione di una parte degli ammortamenti in seguito alla normativa relative alla pandemia, appostati nel bilancio scorso e non ripetuti nell’esercizio 2022.

L’area accessoria non è significativa rispetto ai valori di bilancio mentre l’area finanziaria è negativa ed in peggioramento rispetto all’esercizio 2021 di -0,2 milioni di euro.

Il Risultato Netto di fine esercizio, dopo aver scontato imposte per circa 1 milione di euro, è positivo rispetto al risultato dello scorso anno, passando da un valore di - 1.949.704 € a +2.059.789 € al 31 dicembre 2022.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall’attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che le differenze rispetto all'esercizio precedente sono relative agli investimenti fatti ed agli ammortamenti del periodo. In particolare vi segnaliamo che nell'esercizio 2021 erano stati sospesi quota parte degli ammortamenti mentre l'esercizio 2022 sconta ammortamenti ordinari.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, il saldo risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente, ciò è imputabile principalmente all'incremento delle liquidità differite (+2,8 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incremento dei crediti commerciali verso clienti (+2,9 milioni di euro). Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo, possiamo notare come le Passività Correnti siano incrementate rispetto a quelle del precedente esercizio, passando da 20,8 milioni nel 2021 a 21,9 milioni nel 2022. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei debiti verso banche a breve termine (circa + 1 milione di euro), dei debiti verso fornitori (+0,7 milioni di euro), dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti (+2 milioni di euro) in parte compensato dal decremento dei debiti finanziari verso la controllante (circa -3 milioni di euro).

Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le variazioni intervenute tra le Passività Consolidate, passate da 25,4 milioni nel 2021 a 24,4 milioni di euro nel 2022, sono da ricondursi principalmente alla variazione dei fondi rischi (+0,2 milioni di euro) nonché al decremento della quota a lungo termine dei debiti verso banche (-1,2 milioni di euro).

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti e nei fondi si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra società, vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, mettono in luce una situazione di attenzione tra fonti di finanziamento ed impieghi. Seppur la situazione sia in miglioramento rispetto lo scorso anno, la gestione 2022 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-19.155.334 € vedi allegato 3), che esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo (5.229.864 €) e in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo.
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa.
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel medio - breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine che riporta un valore positivo pari a 1,24.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine, tale indice riporta un valore positivo pari a 1,20.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte oltre tale data, pertanto una piena ripresa della normale attività sanitaria si è avuta solo nella seconda metà dell'esercizio.

A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dalle tensioni internazionali ed in particolare dalla guerra in Ucraina, che ha comportato aumenti significativi nei costi principalmente nelle utenze (energia elettrica e gas), nei materiali e nei servizi sanitari oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura ha realizzato un fatturato al 31/03/2023 di 13,1 milioni di euro, in crescita rispetto al primo trimestre 2022 di +0,8 milioni di euro (+6,7%).

Nello specifico si riducono le rifatturazioni infragruppo dei tamponi e degli esami di laboratorio (-0,3 milioni di euro), mentre crescono i ricoveri (+1,1 milioni di euro); in dettaglio cresce la Chirurgia Generale (+1 milioni di euro), la Cardiochirurgia-UTI (+0,5 milioni di euro), la Cardiologia-UTIC (+0,4 milioni di euro), mentre si riducono i ricavi dell'Ortopedia (-0,8 milioni di euro).

Il perdurare della guerra in Ucraina non permetterà il riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno sia per quanto riguarda le materie prime sia per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica e del gas. Sul fronte utenze tuttavia, sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra società ha in essere un finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad 2.125.2022 € (5.432.135 nel 2021). Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito.

Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bari, 31 marzo 2023

Santa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Eleonora Sansavini

“La sottoscritta Eleonora Sansavini Amministratore delegato della società, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	€ 48.267.429	€ 46.643.177
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 48.267.429	€ 46.643.177
Costi esterni operativi	€ 32.445.429	€ 30.963.023
Valore aggiunto	€ 15.822.000	€ 15.680.154
Costi del personale	€ 9.241.253	€ 8.792.045
Margine Operativo Lordo	€ 6.580.747	€ 6.888.109
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.063.186	€ 8.422.364
Risultato dell'area accessoria	-€ 39.860	-€ 291.335
Risultato Operativo	€ 3.477.701	-€ 1.825.590
Risultato dell'area finanziaria	-€ 419.604	-€ 263.451
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 3.058.097	-€ 2.089.041
Imposte sul reddito	€ 998.308	-€ 139.337
RISULTATO NETTO	€ 2.059.789	-€ 1.949.704

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 29.607.460	Mezzi propri	€ 10.452.126
Immobilizzazioni immateriali	€ 13.930	Capitale sociale	€ 7.737.102
Immobilizzazioni materiali	€ 28.840.983	Riserve	€ 2.715.024
Immobilizzazioni finanziarie	€ 752.547	Passività consolidate	€ 24.385.198
Attivo Circolante (AC)	€ 27.100.443		
Magazzino	€ 899.502	Passività correnti	€ 21.870.579
Liquidità differite	€ 26.179.467		
Liquidità immediate	€ 21.474		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 56.707.903	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 56.707.903

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 30.466.785	Mezzi propri	€ 8.392.333
Immobilizzazioni immateriali	€ 26.799	Capitale sociale	€ 7.737.102
Immobilizzazioni materiali	€ 29.687.439	Riserve	€ 655.231
Immobilizzazioni finanziarie	€ 752.547	Passività consolidate	€ 25.404.428
Attivo Circolante (AC)	€ 24.143.165		
Magazzino	€ 779.131	Passività correnti	€ 20.813.189
Liquidità differite	€ 23.341.065		
Liquidità immediate	€ 22.969		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 54.609.950	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 54.609.950

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 55.955.356	Mezzi propri	€ 10.452.126
		Passività di finanziamento	€ 6.921.008
Impieghi extra-operativi	€ 752.547	Passività operative	€ 39.334.769
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 56.707.903	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 56.707.903

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 53.857.403	Mezzi propri	€ 8.392.333
		Passività di finanziamento	€ 10.436.191
Impieghi extra-operativi	€ 752.547	Passività operative	€ 35.781.426
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 54.609.950	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 54.609.950

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 19.155.334	-€ 22.074.452
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,35	0,28
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 5.229.864	€ 3.329.976
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,18	1,11

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	4,43	5,51
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,66	1,24

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	19,71%	-23,23%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	29,26%	-24,89%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	6,13%	-3,34%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,21%	-3,91%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 5.229.864	€ 3.329.976
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,24	1,16
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 4.330.362	€ 2.550.845
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,20	1,12

SANTA MARIA S.p.A.

Società del Gruppo Villa Maria S.p.A soggetta a direzione e controllo

Sede legale in Bari, Via Antonio De Ferrariis, 22

Capitale sociale di Euro 7.737.101,80 i.v.

Registro Imprese di Bari e codice fiscale 00597760727

Iscritta al n. 124670 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di BARI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 dicembre 2022

All'Assemblea degli azionisti della società SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A..

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio



Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

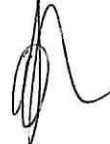
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.





Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.



La Società è controllata indirettamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio che rappresenta il 99,31% del capitale sociale, con lettera del 3 aprile 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

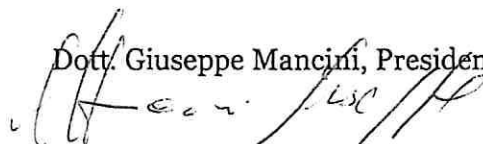
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa di riportare a nuovo l'utile d'esercizio.

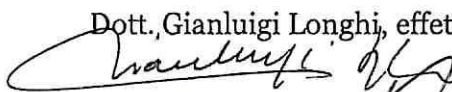
Lugo, 10 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Mancini, Presidente



Dott. Gianluigi Longhi, effettivo



Dott. Giovanni Rosso, effettivo



“La sottoscritta Eleonora Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”